

L'Inpdap verificherà il contratto assicurativo

Cessione delle pensioni con controllo antiusura

Aldo Ciccarella

L'Inpdap controllerà tassi e copertura assicurativa per la cessione del quinto della pensione. Sono alcuni dei chiarimenti forniti dall'Istituto di previdenza con la circolare 9 del 30 marzo 2007, che fa seguito al decreto del ministero dell'Economia n. 313 del 27 dicembre 2006, entrato in vigore il 23 febbraio 2007 (si veda «Il Sole-24 Ore» del 10 febbraio).

La pratica spetterà alla sede Inpdap territorialmente competente, alla quale dovrà essere inviata la relativa cessione, utilizzando l'apposita modulistica («Dichiarazione di quota cedibile» e «Dichiarazione di benessere»), debitamente compilata e sottoscritta dal pensionato richiedente e dall'Istituto cessionario.

La pratica di cessione non può essere notificata all'Inpdap se non sono stati espletati alcuni adempimenti da parte del cessionario:

- accreditamento dell'ente cessionario, che deve essere richiesto utilizzando il facsimile all'Inpdap (il modello è allegato alla circolare). L'Istituto di previdenza, dopo aver verificato il possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività creditizia, ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 385/93, provvederà all'aggiornamento dell'elenco delle «società finanziarie attive». Sono esclusi da tale adempimento gli enti già operanti nel settore delle cessioni "garantite" dall'Inpdap e per i quali è già stato svolto

analogo controllo;

- attribuzione del «codice Ente creditore», da richiedere (utilizzando il facsimile allegato) all'Ufficio prestazioni creditizie Inpdap, che è finalizzato alla gestione informatica delle trattenute mensili e dei relativi versamenti. Tale codice dovrà essere riportato nella «Dichiarazione di benessere». Sarà cura dell'Ufficio prestazioni creditizie notificare all'Istituto cessionario e alle sedi territoriali il codice attribuito. L'Inpdap ha fatto presente che gli enti già

titolari del codice non dovranno inoltrare richiesta se non in caso di modifica delle coordinate per l'accredito a esse associate;

- certificazione della quota massima cedibile di pensione da rilasciare, su apposita modulistica («Dichiarazione di quota cedibile»), al pensionato o al referente dell'ente cessionario dallo stesso delegato. Per il relativo calcolo l'Inpdap ha rinviato alle istruzioni già impartite con nota operativa n. 8 del 30 gennaio 2006 della Direzione centrale pensioni.

Particolare attenzione è stata posta dall'Inpdap al controllo sul tasso applicato ai finanziamenti, ai sensi della legge sull'usura. Infatti la sede territorialmente competente dovrà verificare che il Taeg indicato nella «Dichia-

facendosi attribuire

il codice per la gestione informatica dei versamenti

razione di benessere» non sia superiore, pena la mancata accettazione dell'istanza, alla soglia di usura desunta dai dati forniti trimestralmente dalla Banca d'Italia.

Riguardo il requisito della copertura assicurativa sulla vita, l'Istituto di previdenza dei dipendenti pubblici ha chiarito che dovrà essere allegato alla notifica della cessione il relativo contratto di assicurazione sottoscritto dal pensionato.

La decorrenza delle trattenute mensili dovrà avvenire secondo il seguente calendario:

- per le richieste notificate entro il 5 del mese, la trattenuta avrà decorrenza dal mese successivo;
- per le richieste notificate dopo il 5 del mese, la trattenuta decorrerà dal secondo mese successivo;
- per le richieste con contestuale estinzione anticipata di altro prestito in corso, i termini sono posticipati di un mese.

LE ISTRUZIONI

Banche e finanziarie dovranno accreditarsi,